



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

PZIS001007: I.I.S. "DE SARLO-DE LORENZO" LAGONEGRO

Scuole associate al codice principale:

PZPM00101P: LICEO S.U. "F. DE SARLO" LAGONEGRO

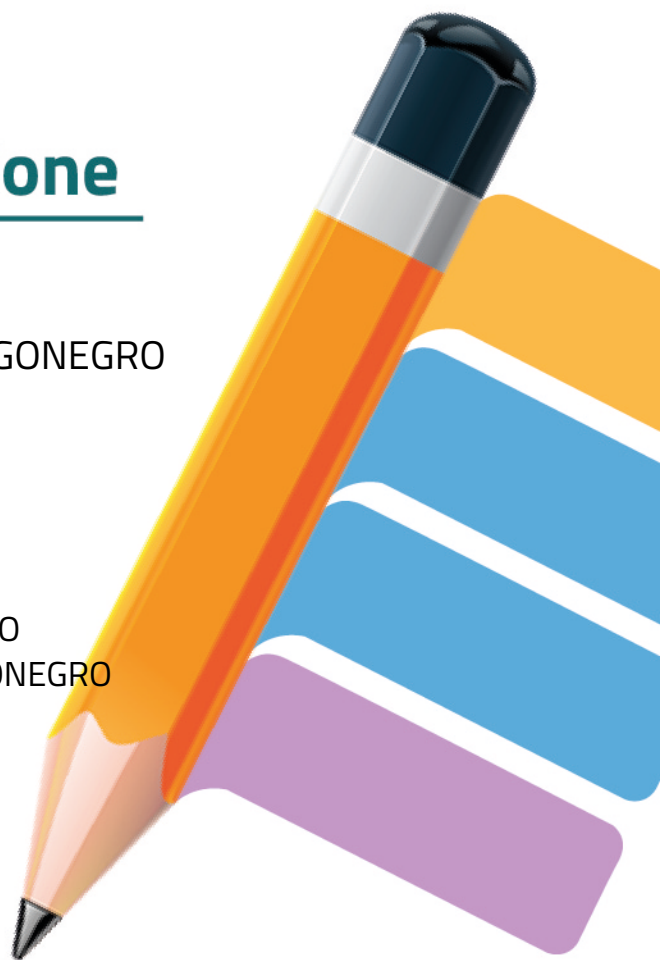
PZPS00101N: L.S. "DE LORENZO" LAGONEGRO

PZPS00102P: L.S. "DE LORENZO" LATRONICO

PZRA001017: I.P.S.A.S.R. "G. FORTUNATO" LAGONEGRO

PZRA00150G: I.P. CORSO SERALE "FORTUNATO" LAGONEGRO

PZTD00101D: I.T. "V. D'ALESSANDRO" LAGONEGRO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Questa valutazione e' determinata dai risultati degli esami di Stato, in cui la percentuale di diplomati e diplomate con una valutazione medio-alta (da 81/100 in su) e' inferiore alla media regionale e nazionale. Il dato si riferisce in particolar modo all'istruzione tecnica e professionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. In particolare, il livello raggiunto nella prova di Lingua inglese (reading) è superiore alla media nazionale. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle studentesse e degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. A questo proposito, il "De Sarlo-De Lorenzo" è ormai un'eccellenza nei programmi di internazionalizzazione - a cominciare da Erasmus+ e Intercultura - che offrono sia agli studenti, sia ai docenti l'opportunità di rafforzare le proprie competenze multilinguistiche e, conseguentemente, la capacità di inserirsi in nuovi contesti socio-culturali. Il nostro istituto si dedica costantemente all'accertamento e alla verifica delle 8 competenze chiave europee, con particolare riguardo a quelle trasversali, anch'esse sviluppate in alcuni progetti extracurricolari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono complessivamente soddisfacenti. Quasi tutti gli studenti diplomati nel nostro istituto proseguono gli studi e/o sono inseriti nel mondo del lavoro, anche se con occupazioni talvolta non corrispondenti al profilo di uscita. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, al punto che ciascun consiglio ha previsto l'adozione di strumenti personalizzati nei processi di insegnamento-apprendimento. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive: anche nell'ultimo anno scolastico, infatti, non sono stati segnalati episodi conflittuali all'interno della comunità educante. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Sotto quest'ultimo aspetto, il "De Sarlo-De Lorenzo" si presenta come un soggetto aperto al confronto e alla collaborazione con i principali attori sociali, culturali e istituzionali del territorio.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con Bisogni educativi speciali sono adeguate: in questa sede, vale la pena di segnalare le metodologie innovative per le pratiche inclusive. Inoltre, il "De Sarlo-De Lorenzo" cura con particolare attenzione le esigenze delle studentesse e degli studenti con Bisogni educativi speciali, assicurando loro tutti i servizi indispensabili per affrontare serenamente la vita quotidiana a scuola. L'istituto intrattiene rapporti costanti con le famiglie e con le associazioni del settore. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola ha realizzato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti dell'istituto.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare le studentesse e gli studenti nel passaggio da un grado di istruzione all'altro e nel mondo del lavoro, stringendo una collaborazione proficua con l'Istituto comprensivo di Lagonegro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa. I docenti concorrono alla definizione delle priorità da inserire nel Piano di miglioramento. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i docenti hanno svolto una serie di laboratori sul campo, dedicati al multilinguismo e alla transizione digitale, senza dimenticare tutte le azioni inquadrate nel Piano nazionale scuola digitale. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. A dispetto degli sforzi compiuti nel corso degli anni, e' difficile avvicinare le famiglie alle iniziative promosse dalla nostra scuola. Al tempo stesso, il livello di partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali e' inferiore ai dati regionali e nazionali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare le competenze di base degli alunni del I e del II biennio nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica, con particolare riferimento alla lingua italiana e alle discipline STEM.

TRAGUARDO

Riduzione del numero di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel I e II biennio e allineamento con la media regionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una ricerca-azione su tre delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza alfabetico-funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare i corsi di preparazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare le attività di preparazione per il rilascio delle certificazioni linguistiche e degli attestati tecnico-professionali per l'utilizzo di attrezzature e macchine di ultima generazione
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio, supportati anche dall'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare corsi di potenziamento e di recupero delle competenze di base
6. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica (es. flipped classroom, debate, cooperative learning, microconferenze, etc.)
7. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare e diffondere strategie e strumenti di inclusione con particolare riferimento ai DSA e ai BES
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzazione flessibile del tempo scuola e del personale docente/Strutturazione di moduli formativi pomeridiani
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare le risorse a disposizione per favorire azioni di recupero/riallineamento
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche e strumenti innovativi
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progettare percorsi per accogliere e integrare gli studenti e le studentesse internazionali e le loro



famiglie





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare i corsi di preparazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività incentrate sull'acquisizione di competenze nelle aree linguistiche, scientifiche e matematiche, prevedendo percorsi multidisciplinari e la successiva applicazione in compiti di realtà, valutati con apposite rubriche di competenza
3. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica (es. flipped classroom, debate, cooperative learning, microconferenze, etc.)
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare gli strumenti tecnologici e i laboratori innovativi di ultima generazione
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivare procedure condivise per l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzazione flessibile del tempo scuola e del personale docente/Strutturazione di moduli formativi pomeridiani





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze di orientamento delle studentesse e degli studenti, ampliando l'offerta formativa, al fine di renderli consapevoli di sé e del loro progetto di vita.

TRAGUARDO

Monitorare il gradimento tra le studentesse e gli studenti delle attività di orientamento e raccordare i percorsi orientativi con le scelte post-diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Prevedere attività di orientamento all'interno del curriculum disciplinare e interdisciplinare, con particolare riferimento alle competenze professionali
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere processi finalizzati allo sviluppo di competenze decisionali, progettuali e di pianificazione del progetto formativo individuale mediante la collaborazione con università, istituti tecnici superiori e imprese del territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A differenza degli ultimi anni scolastici, nei quali il nostro istituto ha misurato l'efficacia delle azioni intraprese nell'ambito dell'Educazione civica, monitorando la valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti, il gruppo di lavoro ha introdotto una nuova priorità, strettamente collegata alle attività di orientamento. In questo modo, sarà possibile valutare l'efficacia dell'intero processo orientativo e - di conseguenza - pianificare le strategie più adatte per aiutare i ragazzi a individuare il percorso più congeniale alle loro attitudini e ai loro interessi. Al tempo stesso, il "De Sarlo-De Lorenzo" persegue da tempo l'obiettivo di promuovere lo studio e la conoscenza delle discipline di area STEM, così come la riduzione del numero di alunni con giudizio sospeso in italiano, matematica e inglese. Queste due priorità (e i relativi traguardi) sono strettamente collegate a obiettivi di processo che mirano a incentivare la motivazione allo studio e potenziare il patrimonio di competenze dei nostri studenti, promuovendo al tempo stesso la definizione di una piattaforma didattica basata sull'innovazione delle metodologie e degli strumenti di lavoro.